UNIONE INDUSTRIALI
Torino

CLUB DIRIGENTI TECNICI

Club Dirigenti Tecnici

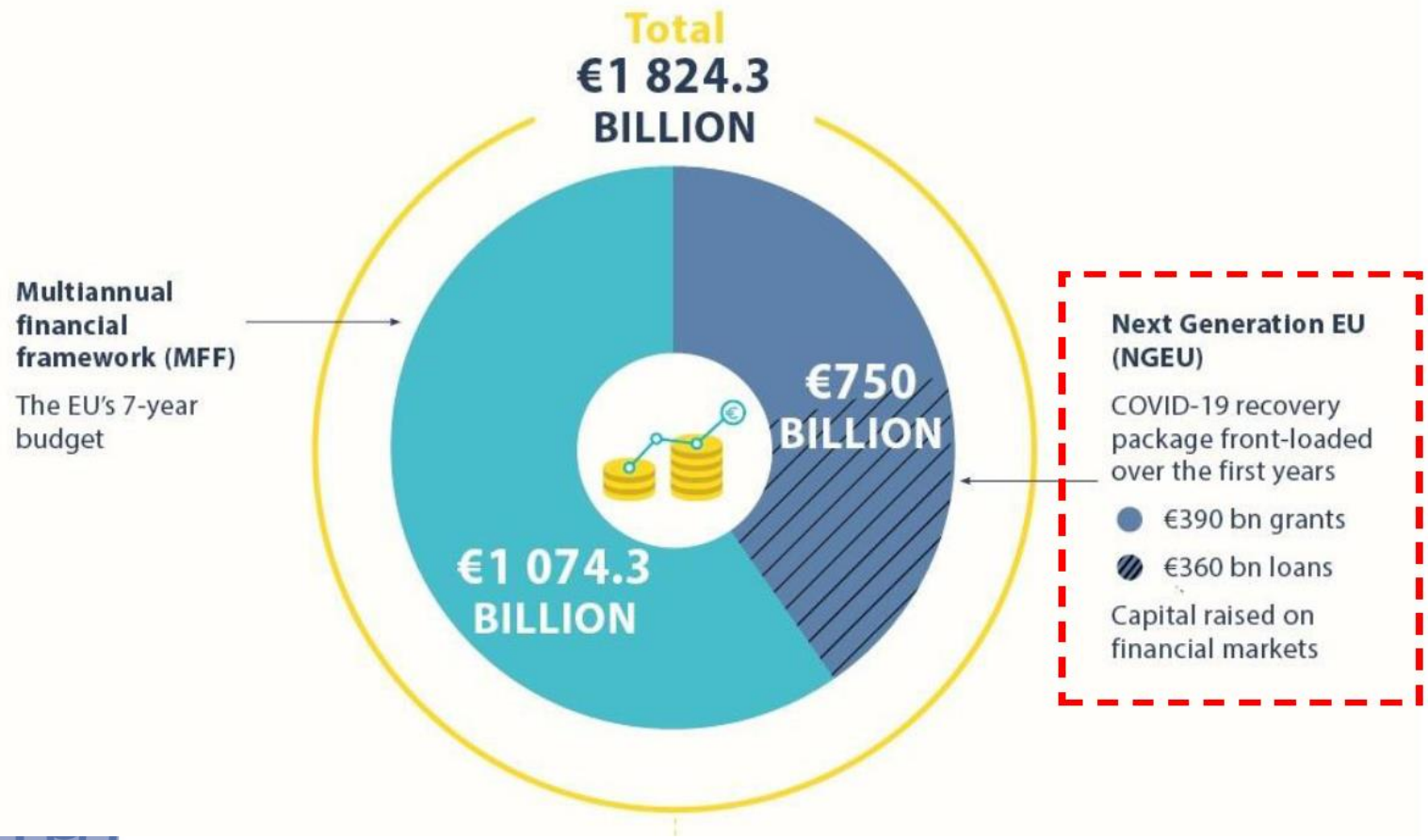
Mobilità sostenibile: elettrificazione e AI - prospettive per le filiere e per le PMI

Guido Ceresole – Area Tecnologie, Innovazione e Ricerca

Unione Industriali Torino

V.1 24 Marzo 2022

MFF e NGEU

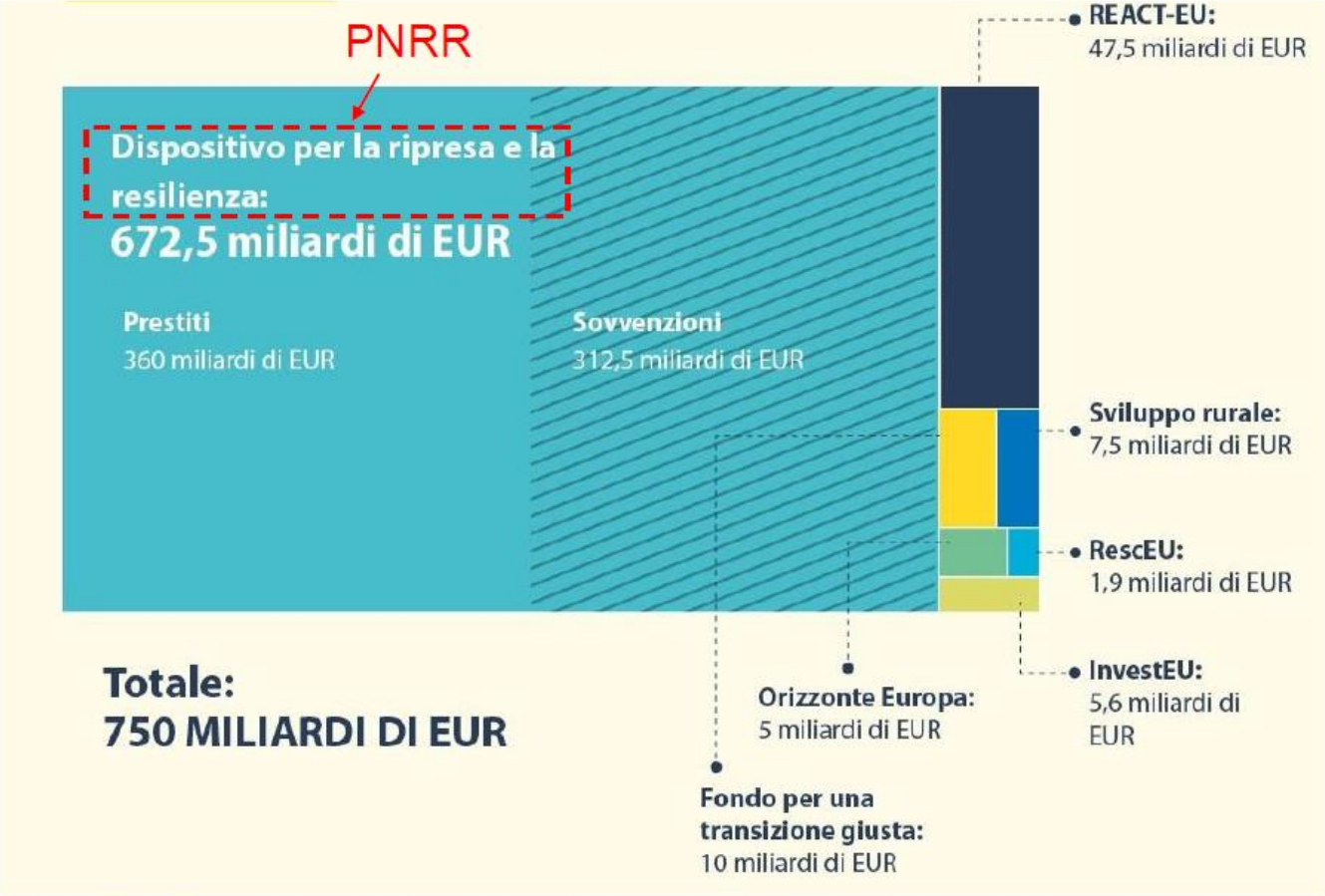


I principali elementi di novità di NGEU

- **Ambizione** – maggior stimolo mai finanziato da budget UE, con forte logica redistributiva e di solidarietà
- **Finanziamento** – emissione bond UE (30% green bond)
- **"Entrate"** – nuove risorse proprie

Credits: adelaide.mozzi@ec.europa.eu - ciclo incontri Confindustria-MEF

NGEU e PNRR



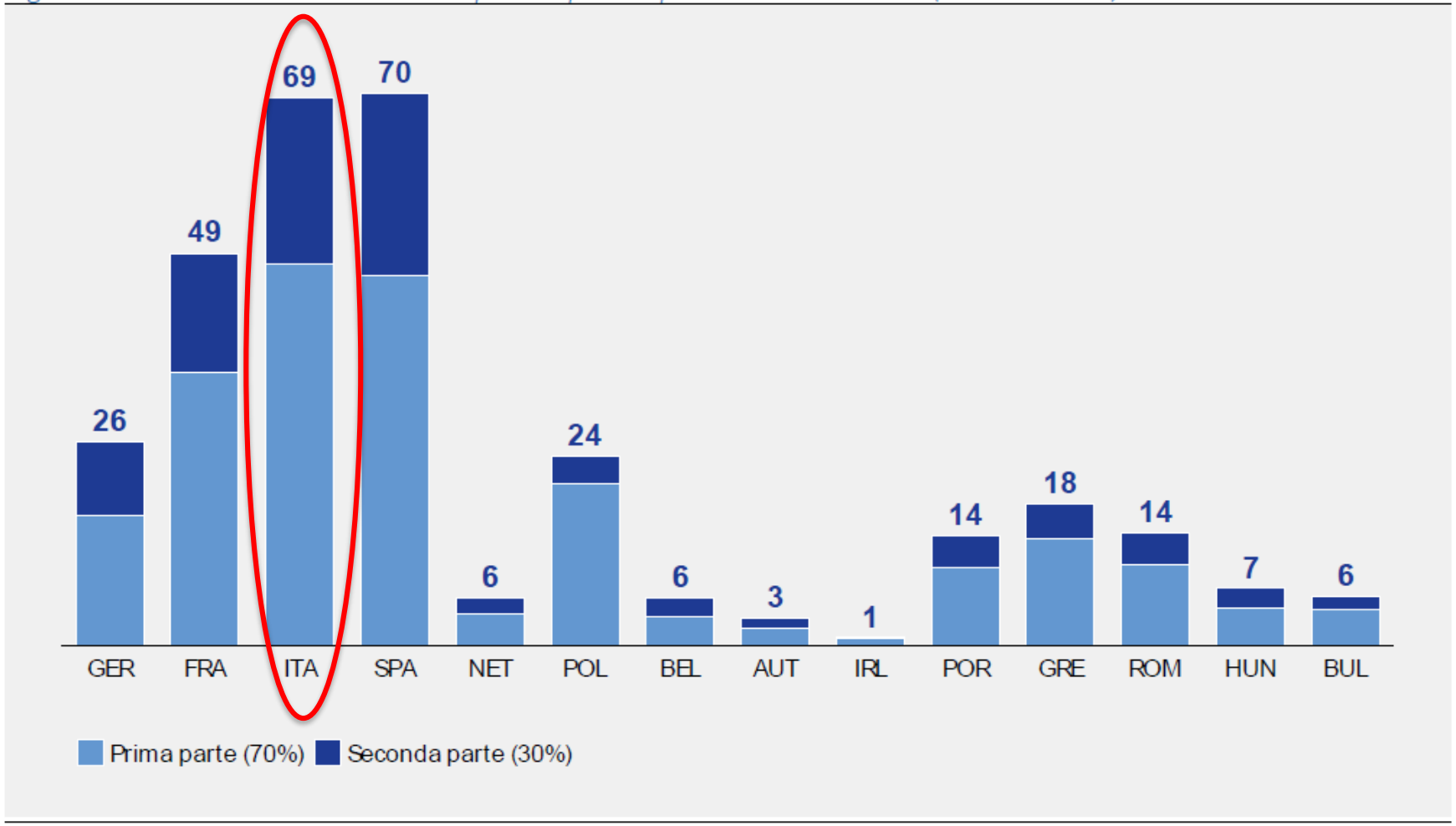
- Investire in **un'Europa verde, digitale e resiliente**
- **PNRR** come strumento principale: basato sulla performance (logica di milestones e target)
  Accordo di riferimento per Italia: pdf (europa.eu)
- Mix di **investimenti** e **riforme**: per Italia EUR 191.5 miliardi (68.9 in sovvenzioni e 122.6 in prestiti)

European Commission

Credits: adelaide.mozzi@ec.europa.eu - ciclo incontri Confindustria-MEF

ITALIA molto favorita

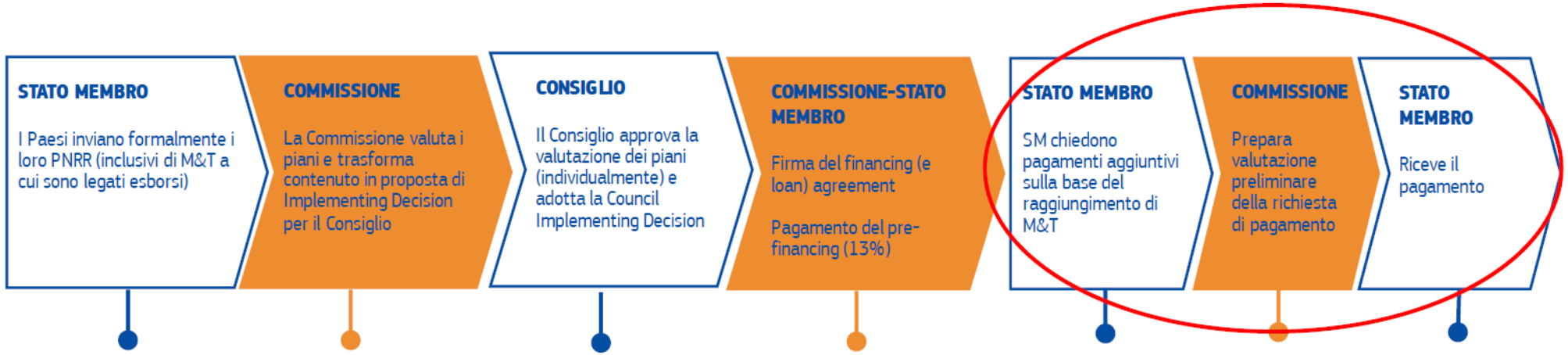
Figura 1.2: Allocazione sovvenzioni del dispositivo per la Ripresa e Resilienza – RRF (miliardi di euro)



Fonte: Commissione europea

Flusso PNRR

Quali prossimi passi a livello europeo?



Accordo di riferimento per l'Italia:
Decisione del Consiglio 10160/21 dell'8/7/2021
https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10160-2021-ADD-1-REV-2/it/pdf

Stretta collaborazione tra Commissione e Stato Membro
In Italia, dialogo attraverso Servizio Centrale per il PNRR (MEF)

European Commission

Fonte: giorgio.centurelli@mef.gov.it - ciclo incontri Confindustria-MEF

SOMMARIO

SOMMARIO 1
PREMESSA 2
GLOSSARIO 6
1. OBIETTIVI GENERALI E STRUTTURA DEL PIANO 9
NEXT GENERATION EU: RISORSE, OBIETTIVI E PORTATA STRATEGICA 9
IMPOSTAZIONE E OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO ITALIANO 13
RISORSE DEL PIANO E ALLOCAZIONE A MISSIONI E COMPONENTI 21
INTEGRAZIONI DEL PIANO CON IL SEMESTRE EUROPEO 23
LE RIFORME PREVISTE DAL PIANO 32
LE PRIORITÀ TRASVERSALI 33
2. RIFORME E INVESTIMENTI 43
2A. LE RIFORME 43
LE RIFORME ORIZZONTALI: PA E GIUSTIZIA 44
LE RIFORME ABILITANTI: SEMPLIFICAZIONE E CONCORRENZA 64
LE ALTRE RIFORME DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO 78
2B LE MISSIONI 83
MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO 83
M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA 86
M1C2: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO 97
M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0 103
MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA 116
M2C1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE 119
M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE 125
M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI 139
M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA 143
MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE 154
M3C1: INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA 157
M3C2: INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA 164
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA 171
M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ 175
M4C2: DALLA RICERCA ALL'IMPRESA 189
MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE 198
M5C1: POLITICHE PER IL LAVORO 200
M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE 208
M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE 216
MISSIONE 6: SALUTE 222
M6C1: RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE 224
M6C2: INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE 228
3. ATTUAZIONE E MONITORAGGIO 236
4. VALUTAZIONE DELL'IMPATTO MACROECONOMICO 244

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

italiadomani.gov.it

www.confindustria.piemonte.it/pnrr

Il PNRR: impatto atteso

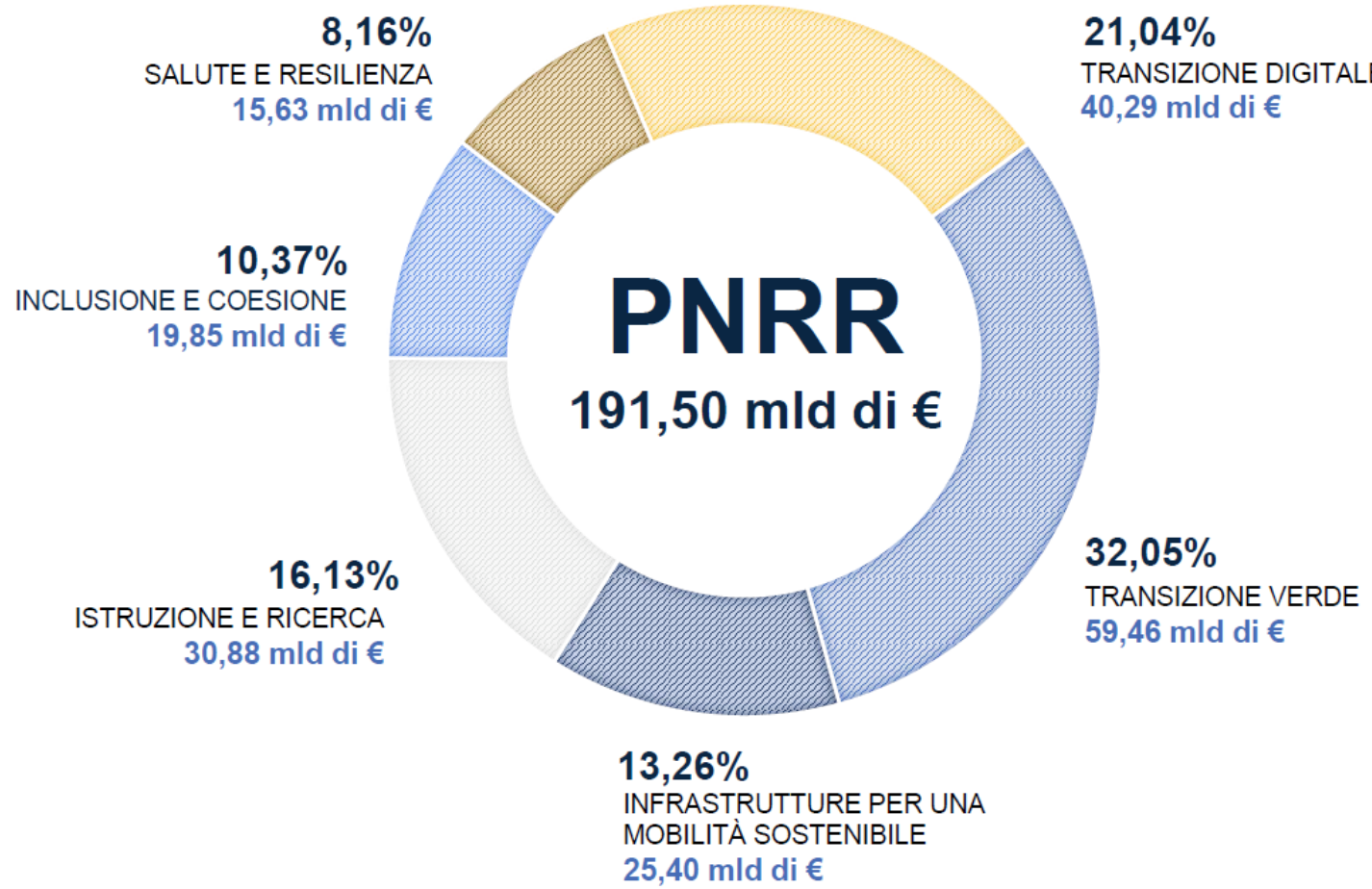
Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche. Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile. Il programma di riforme potrà ulteriormente accrescere questi impatti.

PIL: +3,6%

Occupazione: +3,2%

Il PNRR-ITALIA: Il Quadro Finanziario

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



1

Fonte: giorgio.centurelli@mef.gov.it - ciclo incontri Confindustria-MEF

Il PNRR: Missioni, Componenti, Riforme, M&T

Fonte: giorgio.centurelli@mef.gov.it - ciclo incontri Confindustria-MEF

Il PNRR: Twin Transition e Mezzogiorno

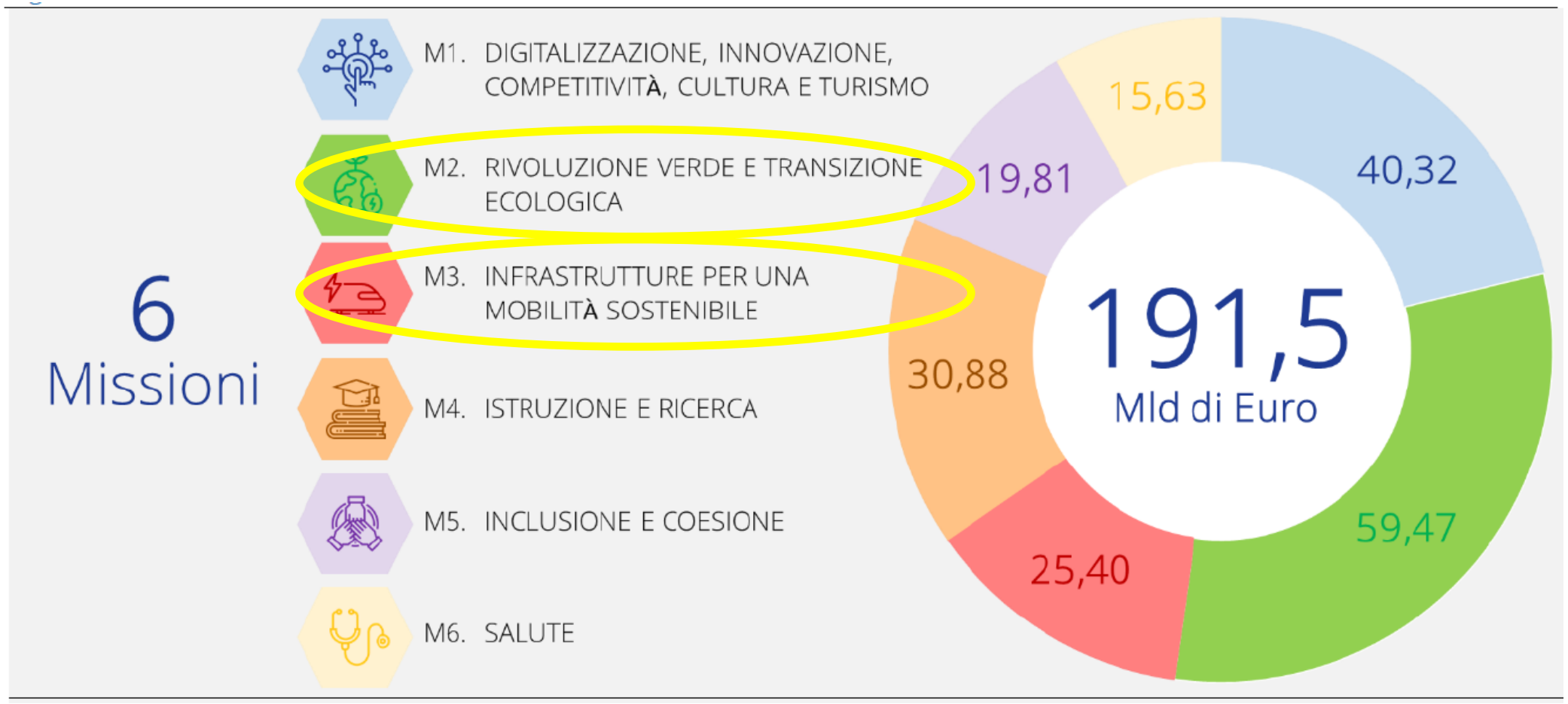
Figura 1.4: Allocazione delle risorse RRF ad assi strategici (percentuale su totale RRF)

PNRR e mobilità sostenibile

- L'Italia vuole accelerare il percorso verso la neutralità climatica nel 2050 e la mobilità è una delle cause principali di emissioni di gas serra
- Il nostro paese ha il più alto numero di autovetture per 1.000 abitanti tra i principali paesi europei, con una delle flotte di veicoli più vecchie dell'Europa occidentale
- Nel 2018 i veicoli altamente inquinanti erano il 45% del parco circolante totale e il 59% del trasporto pubblico
- La Commissione europea ha aperto 3 procedure di infrazione per l'inquinamento atmosferico contro l'Italia per particolato e ossidi di azoto.
- Nel 2017, 31 aree in 11 regioni italiane hanno superato i valori limite giornalieri di particolato PM10. L'inquinamento nelle aree urbane rimane elevato e il 3,3 per cento della popolazione italiana vive in aree in cui i limiti europei di inquinamento sono superati

Il PNRR è un'occasione straordinaria per accelerare la transizione ecologica e orientare il paese verso la mobilità sostenibile

La Mobilità Sostenibile e le Missioni del PNRR



Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

Obiettivo complessivo: migliorare la **sostenibilità** e la **resilienza** del sistema economico assicurando una **transizione equa** e **inclusiva**

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA MISSIONE

59,47 MLD €

AMBITI DI INTERVENTO DELLA MISSIONE

- **M2C1**
  Economia circolare e agricoltura sostenibile (**5,27** mld €)
- **M2C2**
  Energia rinnovabile idrogeno rete mobilità sostenibile (**23,78** mld €)
- **M2C3**
  Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (**15,36** mld €)
- **M2C4**
  Tutela del territorio e della risorsa idrica (**15,06** mld €)

INTERVENTI DESTINATI ALLE IMPRESE (5,15 mld €)

- **M2C1**: Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo (**0,80** mld €)
- **M2C1**: Parco Agrisolare (**1,50** mld €)
- **M2C1**: Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare (**0,50** mld €)
- **M2C1**: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti (**1,50** mld €)
- **M2C1**: Progetti "faro" di economia circolare (**0,6** mld €)
- **M2C2**: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica (**0,25** mld €)

Copyright © 2021 Italia domani All rights reserved.

M2C2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

- I 3.3: ha lo scopo di promuovere **una rete di stazioni di rifornimento a base di idrogeno per autocarri a lungo raggio** e auto e il rafforzamento della tecnologia delle fuel cell.
- I 3.4: prevede la **conversione verso l'idrogeno delle linee ferroviarie non elettrificate**.
- I 3.5: è destinato allo sviluppo della **ricerca sulla produzione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno**.
- I 4.3: ha come obiettivo lo sviluppo di una **rete di 7.500 punti di ricarica rapida in autostrada e 13.755 nei centri urbani**, oltre a 100 stazioni di ricarica sperimentali
- I 4.4: prevede il rinnovo della flotta autobus con mezzi a basso impatto ambientale, della flotta treni per trasporto regionale e intercity con mezzi a propulsione alternativa. In particolare, è previsto **l'acquisto entro il 2026 di circa 3.360 bus a basse emissioni**.
- I 5.1: l'intervento è finalizzato a potenziare le filiere in Italia nei settori fotovoltaico, eolico, **batterie per il settore dei trasporti** e per il settore elettrico

3. Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno	3,19
Investimento 3.1: Produzione in aree industriali dismesse	0,50
Investimento 3.2: Utilizzo dell'idrogeno in settori *hard-to-abate*	2,00
Investimento 3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	0,23
Investimento 3.4: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	0,30
Investimento 3.5: Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	0,16
Riforma 3.1: Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno	-
Riforma 3.2: Misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno	-
4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	8,58
Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	0,60
Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	3,60
Investimento 4.3: Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	0,74
Investimento 4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	3,64
Riforma 4.1: Procedure più rapide per la valutazione dei progetti nel settore dei sistemi di trasporto pubblico locale con impianti fissi e nel settore del trasporto rapido di massa	-
5. Sviluppare una *leadership* internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione	2,00
Investimento 5.1: Rinnovabili e batterie	1,00
Investimento 5.2: Idrogeno	0,45
Investimento 5.3: Bus elettrici	0,30

Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Obiettivo complessivo: sviluppo razionale di una **infrastruttura di trasporto moderna sostenibile** ed **estesa** a tutte le aree del Paese

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA MISSIONE

25,40 MLD €

AMBITI DI INTERVENTO DELLA MISSIONE

- **M3C1**
  Investimenti sulla rete ferroviaria (**24,77** mld)
- **M3C2**
  Intermodalità e logistica integrata (**0,63** mld)

INTERVENTI DESTINATI ALLE IMPRESE (0,25 mld €)

- **M3C2**: Digitalizzazione della catena logistica (**0,25** mld €)

Copyright © 2021 Italia domani All rights reserved.

Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- La M3 dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di **una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa**, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud.
- Gran parte delle risorse è **destinata all'ammodernamento e al potenziamento della rete ferroviaria**: il Piano prevede il completamento dei principali assi ferroviari ad alta velocità ed alta capacità, l'integrazione fra questi e la rete ferroviaria regionale e alla messa in sicurezza dell'intera rete ferroviaria.
- Vi sono poi **interventi per la digitalizzazione dei sistemi logistici,** inclusi quelli aeroportuali, che grazie all'utilizzo delle soluzioni tecnologiche innovative volte a rendere più efficiente il sistema e ridurre l'impatto ambientale avranno un rilevante ruolo nel rilancio di questi settori.

Componenti della Missione 3 (miliardi di euro)

M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	PNRR (a)	React Eu (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)= (a)+ (b)+(c)
M3C1 - Rete ferroviaria ad alta velocità/cappacità e strade sicure	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - Intermodalità logistica integrata	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	**25,40**	**0,00**	**6,06**	**31,46**

Principali progetti e misure incentivanti dedicati alle imprese

MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile,
COMPONENTE 2: Intermodalità e logistica integrata

"Digitalizzazione della catena logistica"

Il progetto mira ad affrontare, attraverso l'uso delle tecnologie digitali, le criticità del settore a livello nazionale al fine di aumentarne la competitività logistica nazionale grazie alla realizzazione di un sistema digitale interoperabile tra attori pubblici e privati per il trasporto merci e la logistica, in grado di semplificare procedure, processi e controlli puntando sulla de-materializzazione dei documenti e lo scambio di dati e informazioni.

Amministrazione titolare dell'investimento

MiMS

Importo totale dell'investimento

0,25 mld

Tipologia di imprese coinvolte

- Imprese logistiche

Ambito di intervento

- Digitalizzazione della logistica integrata

Modalità di attuazione

L'implementazione degli investimenti nella digitalizzazione della logistica sarà in parte coordinata dalla **Piattaforma Logistica Nazionale** (PLN) e in parte guidata dalla **programmazione autonoma** degli operatori logistici.

Copyright © 2021 Italia domani All rights reserved.

Attuazione PNRR su Mobilità Sostenibile

Monitoraggio dell'attuazione del PNRR al 25 febbraio (fonte Camera dei Deputati) - Traguardi al 30.06.22

- M2C2 – I 3.5: Ricerca e sviluppo sull'idrogeno *Aggiudicazione di tutti i contratti di ricerca e sviluppo per progetti di ricerca sull'idrogeno.* Il MITE ha firmato un **accordo di programma con ENEA per attività di ricerca e sviluppo sull'idrogeno** e sono in corso le redazioni di **due Bandi di gara per ricerca e sviluppo sull'idrogeno per un importo pari a 20 milioni di euro destinati ad enti di ricerca e università, e di 30 milioni destinati a soggetti privati**.
- M2C2 – I 5.1: Rinnovabili e batterie *Entrata in vigore di un decreto ministeriale attuativo della misura.* Il MISE ha raggiunto un **accordo con Stellantis per la riconversione del sito di Termoli in Gigafactory per la produzione di batterie.**
- M4C2 – I 2.1: IPCEI *Entrata in vigore dell'atto nazionale che assegna i finanziamenti necessari a sostenere i progetti partecipanti.* E' in corso la valutazione da parte della Commissione europea dei progetti **IPCEI su Idrogeno e Microelettronica.**
- M4C2 – I 1.4: Campioni nazionali di R&S *Aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti campioni nazionali di R&S sulle key enabling technologies.* Chiusura del bando MUR che finanzia 5 Centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera incluso quello sulla **Mobilità sostenibile**

Il 1° marzo scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Energia contenente misure specifiche per il supporto degli investimenti nella filiera dell'automotive finalizzati all'insediamento, alla riconversione e riqualificazione verso forme produttive innovative e sostenibili e per gli incentivi all'acquisto di veicoli non inquinanti. La dotazione prevista dal MISE è di € 700 milioni per l'anno 2022 e € 1.000 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2030.

UNIONE INDUSTRIALI
Torino

Guido Ceresole – Unione Industriali Torino

g.ceresole@ui.torino.it